



CORTE D'APPELLO DI TRIESTE
Dirigenza

Prot. 5892
Pos. 1.5

Trieste 5 novembre 14

OGGETTO: accordi decentrati in materia di funzionamento dei servizi pubblici essenziali. Costituzione del presidio di cancelleria presso la Corte d'Appello di Trieste.

Sciopero generale del 14 novembre '14.

Alla
Procura Generale della Repubblica
Procura della Repubblica c/o il Tribunale
Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni

Al
Tribunale
Tribunale per i Minorenni
Tribunale di Sorveglianza

TRIESTE

Ai signori
Presidenti dei Consigli dell'Ordine
degli Avvocati di

TRIESTE

UDINE

GORIZIA

PORDENONE

Alle Confederazioni Sindacali promotrici dello sciopero

TRIESTE

In ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di funzionamento dei servizi pubblici essenziali, trasmetto l'unita copia del provvedimento di data odierna, relativo all'oggetto.

Il Dirigente
dott. Renato Romano



**Corte d'Appello di Trieste
Il Dirigente**

Prot.
Pos. 1.5

rilevato che la Confederazione dei Comitati di Base COBAS; l'Unione Sindacale Italiana USI; la Confederazione Unitaria di Base CUB e le Organizzazioni Sindacali ADL COBAS, Unione Sindacale Italiana USI-AIT e SLAI COBAS hanno proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del

14 novembre '14

ritenuta, pertanto, la necessità di costituire il presidio di cancelleria presso questa Corte (già in precedenza quantificato con decreto di questa Presidenza dd. 2/2/1991), ai fini di garantire i servizi essenziali di cui all'art. 1 del DM 7/11/90, per la durata dell'astensione dal lavoro di cui sopra;

visti i DPR 8/5/87 n. 266 e 17/1/90 n. 44, la legge 12/6/90 n. 146 ed i decreti ministeriali 4/5/88, 17/11/88 e 7/11/90 riguardanti la disciplina prevista dagli accordi sindacali per il personale dei Ministeri nonché le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali ed, in particolare del Ministero della Giustizia;

dispone

- 1) per l'assistenza alle udienze nei processi con imputati arrestati, fermati o sottoposti a misure cautelari di tipo custodiale;
- 2) per l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e di quelli cautelari ed urgenti, quando siano diretti a garantire il godimento dei diritti costituzionalmente protetti indicati nell'art. 1 co. 1, della legge 12/6/90 n. 146;

il presidio di cancelleria presso questa Corte d'Appello, in occasione delle astensioni dal lavoro di cui sopra, è costituito dai signori qui di seguito indicati:

STRANI Rossella	funzionario giudiziario
STRADI Fabio	cancelliere
SKABAR Milva	assistente giudiziario
CAENAZZO Mariangela	operatore giudiziario
FARAGUNA Paolo	conducente di automezzi
RAMANI Maurizio	ausiliario

Il presente decreto verrà comunicato nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente agli utenti, agli impiegati interessati ed alle OO.SS.

Trieste, 5 novembre '14

Il Dirigente
Renato Romano